



Teatro Parenti

Il mito di "Via col vento" narrato dietro le quinte

Via Pier Lombardo 14, ore 20, fino al 18/2, ingresso 38/18 euro, tel. 02.59995206

Otto Oscar, un investimento produttivo stratosferico (4 milioni di dollari nel 1939), uno smagliante technicolor, un posto speciale tra i miti di Hollywood. È *Via col vento*, kolossal dei kolossal dal romanzo di Margaret Mitchell con la sua indomita protagonista Scarlett O'Hara (Vivien Leigh) innamorata dell'avventuriero Rhett Butler (Clark Gable) nella Guerra di Secessione americana. Ma prima del film, c'è un'altra storia, quella del rocambolesco set con il produttore David O. Selznick, vero artefice ossessivo dell'intera operazione, che cambiò idea parecchie volte: a riprese già iniziate sostituì il regista (via Cukor, dentro Fleming) e gli sceneggiatori. Un



“dietro le quinte” avvincente almeno quanto il film. Ce lo racconta la divertente commedia di Ben Hutchinson *Hollywood*, che ricostruisce cinque frenetiche giornate in un ufficio

degli Studios dove succede di tutto. La versione italiana, in arrivo da stasera **al Parenti**, è curata da Gianluca Ramazzotti, anche in scena con Antonio Catania e Gigio Alberti. — s.ch.